

Rito romano
Domenica, 31 Maggio 2026

Santissima Trinità - A

*Rimanete saldi, fratelli miei, nella vera,
autentica fede cattolica. Il Figlio è uguale
al Padre; lo Spirito Santo, dono di Dio, è
uguale al Padre, e il Padre e il Figlio e lo
Spirito Santo sono un solo Dio.
S. Agostino, Discorso 264, 7*

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Es 34,4-6.8-9

Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso.

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano.

Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà».

Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità».

SALMO RESPONSORIALE

Dn 3,52-56

R/. *A te la lode e la gloria nei secoli.*

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri. **R/.**

Benedetto il tuo nome glorioso e santo. **R/.**

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo, glorioso. **R/.**

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno. **R/.**

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi e siedi sui cherubini. **R/.**

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo. **R/.**

SECONDA LETTURA

2Cor 13,11-13

La grazia di Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi.

Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Tutti i santi vi salutano.

La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

CANTO AL VANGELO (Ap 1,8)

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
a Dio, che è, che era e che viene.

Alleluia.

VANGELO

Gv 3,16-18

Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo:

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

PREGHIERA DEI FEDELI

Chiediamo al Padre di renderci aperti alla guida dello Spirito, perché possiamo riconoscere in Gesù il Signore della nostra vita.

Preghiamo dicendo: *Ascoltaci Signore.*

1. Perché la Chiesa venga riconosciuta come popolo del Signore, che ha come legge la carità e come missione l'annunciare a tutti la salvezza. Preghiamo.

2. Perché i cristiani sappiano trovare nella preghiera e nella contemplazione la capacità di accostarsi al mistero del Dio uno e trino. Preghiamo.

3. Perché gli uomini di cultura e gli scienziati non cessino di cercare la verità e trovino in Dio la chiave delle risposte ai problemi del mondo. Preghiamo.
4. Perché i popoli ricchi ascoltino il grido dei diseredati, dei poveri e degli oppressi, e convertano il loro cuore alla condivisione e alla solidarietà. Preghiamo.
5. Perché nella nostra comunità scorra la linfa dell'unità e di quell'amore che rende bella e gioiosa la vita cristiana. Preghiamo.

O Santissima Trinità, Padre che ci hai creati, Figlio che ci hai redenti, Spirito che ci doni luce e forza, rendici consapevoli della tua presenza misteriosa e forte che opera in ogni cristiano, rendendoci testimoni del tuo amore nel mondo. Per Cristo nostro Signore.

PERCORSO ESEGETICO

Il Figlio è mandato nel mondo perché chiunque si affida a lui divenga partecipe della vita divina, cioè dello Spirito Santo, il vincolo dell'eterna comunione trinitaria.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 1, 1-18

Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia. (v. 16)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 7, 37-39

Questo egli disse riferendosi allo Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non c'era ancora lo Spirito, perché Gesù non era stato ancora glorificato. (v. 39)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 10

Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. (v. 10)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 14

Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché egli dimora presso di voi e sarà in voi. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre e voi in me e io in voi. (vv. 16-17. 20)

DALLA PRIMA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI CORINZI, CAP. 2, 1-16

Chi conosce i segreti dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai potuti conoscere se non lo Spirito di Dio. Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere tutto ciò che Dio ci ha donato. (vv. 11-12)

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI GALATI, CAP. 4, 1-11

E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà, Padre! (v. 6)

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI, CAP. 1, 1-14

In lui anche voi, dopo aver ascoltato la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza e avere in esso creduto, avete ricevuto il suggello dello Spirito Santo che era stato promesso. (v. 13)

DALLA SECONDA LETTERA DI S. PIETRO APOSTOLO, CAP. 1, 1-11

[Dio] ci ha donato i beni grandissimi e preziosi che erano stati promessi, perché diventaste per loro mezzo partecipi della natura divina, essendo sfuggiti alla corruzione che è nel mondo a causa della concupiscenza. (v. 4)

DALLA PRIMA LETTERA DI S. GIOVANNI APOSTOLO, CAP. 5, 1-13

La testimonianza è questa: Dio ci ha dato la vita eterna e questa vita è nel suo Figlio. Chi ha il Figlio ha la vita; chi non ha il Figlio di Dio, non ha la vita. (vv. 11-12)

DAL LIBRO DELLA SAPIENZA, CAP. 3, 1-12

Quanti confidano in lui comprenderanno la verità; coloro che gli sono fedeli vivranno presso di lui nell'amore, perché grazia e misericordia sono riservate ai suoi eletti. (v. 9)

COMMENTO PATRISTICO

NICETA DI REMESIANA

Dalle Catechesi preparatorie al battesimo, 5

Ribadite, fratelli, nell'intimo del cuore questa fede nella Trinità, professandola nel Credo: in un solo Padre onnipotente, e nel suo Figlio Gesù Cristo nostro Signore, e nello Spirito Santo.

Questi è la luce vera che santifica le anime, il pegno della nostra eredità che ci eleverà a tutta la verità, partecipi infine della gloria celeste se saremo stati protesi verso di lui.

Questa la regola di fede che gli Apostoli hanno ricevuto dal Signore di *battezzare nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo* (Mt 28, 19) tutte le genti che crederanno. Tale fede rimanga in voi, carissimi; custoditela come deposito, *evitando le chiacchiere profane o peregrine e le obiezioni della cosiddetta scienza* (1 Tim 6, 20).

Se i pagani cercano di convincerti ad adorare come prima molti padri, tu attieniti fermamente alla tua santa professione di fede, confessando un solo Dio Padre: del resto, anche la natura non consente che uno possa avere più padri. Se un Giudeo vuol indurti a non credere in Cristo Figlio di Dio, ritienilo come avversario, o da combattere con argomenti tratti dalla Scrittura di cui sia a conoscenza, o almeno da evitare nel caso che non ne abbia la competenza.

Così pure considera come un pagano e un pubblicano l'eretico che pur fregiandosi del nome cristiano voglia insegnarti che il Cristo è una creatura o convincerti che lo Spirito Santo è estraneo alla gloria del Padre e del Figlio: egli ti farà cadere nell'idolatria mentre ti inculca il culto d'una creatura. Quando egli cercherà con ingarbugliati raggiri di stringerti, tu ripara al muro della tua fede, dicendo con l'Apostolo: *Io sono stato lavato, sono stato santificato, sono stato giustificato nel nome di Gesù Cristo Signore e nello Spirito del mio*

Dio (1 Cor 6, 11). Non cambierò questo credo trinitario, non voglio mettere a repentaglio la mia salvezza mettendo a rischio la mia fede.

www.vitanostra-nuovaciteaux.it